

Siracusa. Cinema in Piazza Santa Lucia, : lunedì “Amici come Noi” con Pio e Amedeo

In tanti, ieri sera, hanno riempito piazza Santa Lucia per il cinema all'aperto. Tiramisù con Fabio De Luigi ha attirato un numeroso pubblico, per il secondo appuntamento ormai tradizionale e particolarmente atteso. Per lunedì 12 agosto la programmazione del Cinema in Piazza subirà una piccola pausa per poi riprendere il 19 Agosto con la commedia “Amici come noi” con il duo comico “Pio e Amedeo”. Il 26 Agosto, sarà la volta de “I babysitter” con Francesco Mandelli, Diego Abatantuono e Paolo Ruffini. Serata conclusiva il 2 Settembre con la commedia “Non si ruba a casa dei ladri”, con Vincenzo Salemme, Massimo Ghini e Stefania Rocca.

Siracusa. Programmare le opere pubbliche, garanzie dalla Regione. Cisl: “Utile confronto”

La Regione pronta a fare la propria parte per rilanciare la programmazione di opere pubbliche in provincia. Nella sede del Libero Consorzio comunale, l'ex Provincia, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone ha incontrato i rappresentanti del territorio. Obiettivo emerso, rimettere al

centro la programmazione ripensando l'organismo politico provinciale. I sindacati parlano di un "utile momento di confronto". Lo fanno, nel dettaglio, il segretario generale della UST Cisl Ragusa Siracusa, Paolo Sanzaro e i segretari generali territoriali di Filca e Fit, Paolo Gallo e Alessandro Valenti, all'indomani dell'incontro nella Sala degli Stemmi del palazzo di via Roma.

"Così come avvenuto due settimane fa nei cantieri della Rosolini-Modica, – ha detto Sanzaro – siamo riusciti ad avere notizie più certe riguardo ad alcune opere finanziate che, insieme al beneficio occupazionale, contribuiranno al miglioramento dei collegamenti viari provinciali.

Insieme ai segretari degli edili e dei trasporti – ha continuato il segretario Cisl – abbiamo ribadito l'urgenza di questi interventi. Una politica di intervento che garantisca, attraverso strade e infrastrutture varie, i collegamenti di tutti i centri della provincia. Bisogna comprendere che l'isolamento di varie aree, anche attraverso la pericolosità e l'abbandono di alcune strade, è tra le cause dello spopolamento della nostra terra.

La mancanza di lavoro, ai limiti dell'emergenza sociale, costringe molti giovani a lasciare i propri paesi. Famiglie disgregate da una ricerca di futuro possibile.

Ripensare e intervenire sulle strutture viarie, significa convincere i giovani a restare per investire sul proprio territorio; certi di poter essere appetibili sul mercato perché collegati con il resto dell'isola.

Collegamenti viari – ha continuato Sanzaro – necessari per mantenere alta la qualità della vita in ogni centro. Una necessità per i tanti anziani che, spesso, si ritrovano lontani dai centri di assistenza.

Infine – ha concluso Paolo Sanzaro – l'invito al commissario del Libero Consorzio affinché rimetta ordine ai settori di gestione e intervento di competenza dell'ente. È una necessità impellente per ridare dignità a tutti i lavoratori, alle loro competenze, e tornare, così, ad essere riferimento per tutti i comuni della provincia di Siracusa. Il venir meno delle

risorse ha aggiunto preoccupazione per i lavoratori oltre che impoverire gli interventi su edilizia scolastica e manutenzione delle strade, ma non può essere, sicuramente, l'assessore a far fronte all'ordinarietà dell'ente.

Serve ripensare l'organismo politico provinciale riempiendolo di contenuti. L'ente deve tornare ad essere guida autorevole per far fronte alle richieste del territorio.

Come sindacato saremo al fianco dei sindaci impegnati a recuperare il gap strutturale delle arterie secondarie. Un impegno difficile, viste le difficoltà economiche in cui versano i comuni, ma necessario per evitare lo spopolamento.”

Edilizia scolastica, fondi Miur per la sicurezza: “Siracusa ancora fuori dalla graduatoria”

“Un'altra occasione sfumata per l'Amministrazione Comunale di Siracusa di reperire fondi pubblici per co-finanziare la progettazione di interventi di messa in sicurezza di 5 edifici scolastici, di ogni ordine e grado, nel capoluogo”. Il Comitato Scuole Sicura commenta con rammarico l'esito della graduatoria del bando con cui il Miur prevede risorse per 50 milioni da investire, in base al Decreto Genova, in progetti di messa in sicurezza di edifici scolastici. “Ancora una volta non figurano progetti relativi a Siracusa- tuona il presidente del Comitato Scuole Sicure di Siracusa, Angelo Troia – Il Comune avrebbe potuto presentare richiesta di contributo sugli edifici adibiti ad uso scolastico di ogni ordine e grado, con riferimento a uno o più edifici scolastici, fino a 5

candidature per i comuni capoluogo di provincia, di cui è proprietario e rispetto al quale abbia la competenza secondo quanto previsto dalla Legge 11.01.1996 n.23”.

“Abbiamo richiesto come Comitato Scuole Sicure di Siracusa – continua Troia – con nota protocollata lo scorso maggio se l’amministrazione comunale avesse aderito al sopracitato bando ed in particolare quali edifici scolastici aveva inteso candidare al finanziamento per la progettazione, con le indicazioni degli importi totali sia per la progettazione sia per il costo totale dei lavori successi per ciascun edificio oggetto della progettazione. Nessuna risposta mai ottenuta”. Il Comitato Scuole Sicure preannuncia l’intenzione di chiedere il supporto dei consiglieri comunali per avviare un lavoro di verifica e di ulteriore pressing.

Siracusa. Fonte Aretusa riaperta al pubblico, ieri l’inaugurazione del percorso

Riaperta al pubblico da ieri Fonte Aretusa. Concluso l’intervento di adeguamento strutturale e funzionale del sito, la Fonte Aretusa torna a poter essere ammirata dall’interno, secondo un percorso di visita, accompagnati dalle voci italiane di Isabella Ragonese, Sergio Grasso e Stefano Starna. L’audioguida è disponibile anche in lingua inglese, francese, spagnola e cinese.

Il percorso di visita restituisce l’emozione di un “viaggio” accanto allo specchio di acqua dolce popolato dai papiri nilotici e da animali acquatici, donati dai siracusani come devozione a una mitologia lontana dalle moderne religioni, superando le difficoltà di accedervi e permettendo di compiere

una specie di percorso devozionale in piena sicurezza.

È il primo risultato del progetto di valorizzazione elaborato da Civita Sicilia come concessionario del Comune di Siracusa con la collaborazione della Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazzese. Il progetto, elaborato e diretto per la parte architettonica da Francesco Santalucia, Viviana Russello e Domenico Forcellini, ha visto la collaborazione della Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa e si è avvalso della consulenza scientifica di Corrado Basile, Presidente dell'Istituto Internazionale del papiro – Museo del Papiro. “L'apertura della Fonte Aretusa è un traguardo a cui guardavo da tempo – afferma il Sindaco di Siracusa Francesco Italia – Attraverso un bando pubblico abbiamo individuato un partner privato serio e competente come Civita, insieme al quale tra pochi giorni renderemo visitabile per i cittadini e i turisti un luogo simbolo dell'identità siracusana. Nell'attesa, tutti possono già ammirare i primi risultati guardando i papiri della Fonte riportati a nuovo splendore con la consulenza di Corrado Basile. Il prossimo passo sarà la riapertura dell'Acquario comunale”.

Siracusa. Cinema in Piazza Santa Lucia, secondo appuntamento con “Tiramisù”

Nuovo appuntamento questa sera alle 21 con il Cinema in piazza Santa Lucia. torn questa sera alle 21, dopo il successo dellaprima serata, Cinema in Piazza

Nuovo appuntamento con il Cinema in Piazza questa sera alle 21. In piazza Santa Lucia sarà la volta della commedia

italiana "Tiramisù". Una manifestazione amata e seguita che negli anni è riuscita a diventare un punto di riferimento in Borgata, oltre che un appuntamento fisso dell'estate siracusana, con lo storico slogan "E puttativi a seggia".

"Cinema in piazza – afferma Federico Di Franco Gambuzza, organizzatore della manifestazione – è un evento unico che dona dignità e valore ad una delle piazze più belle della nostra città. Siamo davvero felici di poter valorizzare Piazza Santa Lucia, regalando a tutti la possibilità di accedere al cinema gratuitamente".

Una manifestazione che giunta alla sesta edizione non vuole fermarsi e punta già al prossimo anno così come afferma Fabio Rotondo, organizzatore dell'evento: "L'impegno messo a disposizione per la comunità è sempre costante, dalla prossima edizione il cinema in piazza crescerà ancora".

Il film, di questa sera, diretto ed interpretato da Fabio De Luigi, racconta la storia di Antonio (De Luigi), un rappresentante di prodotti farmaceutici la cui monotona e frustante quotidianità viene scossa dal tiramisù preparato dalla moglie. Un dolce che, da un giorno all'altro ed in modo inaspettato, lo porta al successo, attraverso una serie esilarante di equivoci e sorprese.

Per la seconda sera, a distanza di una settimana dal successo del primo appuntamento, Piazza Santa Lucia si trasformerà in un grande cinema all'aperto pronto ad accogliere le tantissime persone affezionate all'iniziativa, provenienti da ogni parte della città. Dopo la proiezione di questa sera, l'iniziativa si fermerà, per poi riprendere il 19 Agosto con la commedia "Amici come noi" con il duo comico "Pio e Amedeo". Il 26 Agosto, sarà la volta de "I babysitter" con Francesco Mandelli, Diego Abatantuono e Paolo Ruffini. Serata conclusiva il 2 Settembre con la commedia "Non si ruba a casa dei ladri", con Vincenzo Salemme, Massimo Ghini e Stefania Rocca.

Siracusa. “Bici elettriche e bus navetta in abbandono all'ex mercato ittico”, interrogazione di Burgio e Ficara

“Centinaia di biciclette parcheggiate in stato di abbandono, tre navette totalmente inutilizzabili e usate presumibilmente come pezzi di ricambio”. I consiglieri 5 Stelle Francesco Burgio e Chiara Ficara chiedono di conoscere le intenzioni del Comune su tale vicenda, dopo avere effettuato un apposito sopralluogo. “Sono presenti, inoltre, – proseguono – batterie per alimentare le navette (presumibilmente guaste) sollevate da terra mediante l'utilizzo delle colonnine delle Go Bike, di proprietà del Comune, due scooter della polizia municipale (presumibilmente guasti ma in ottimo stato) ed un'auto elettrica, da come si evince dalle foto allegate. Segnaliamo inoltre la presenza di rifiuti di vario genere all'interno di alcune stanze della struttura”. I due consiglieri hanno preparato un'apposita interrogazione consiliare.

Maledizione incidenti: altri 3 nella mattinata. Ferito motociclista alla rotonda di

viale Paolo Orsi

Mattinata segnata ancora da incidente stradali: ben tre. Il più grave nella rotatoria tra viale Paolo Orsi e Necropoli del Fusco. Un'auto non avrebbe rispettato il sistema delle precedenze, finendo per scontrarsi con una moto che – già dentro la rotatoria – stava dirigendosi verso Necropoli del Fusco. La moto è stata colpita sul fianco destro. Sbalzato il conducente. E' stato condotto in ospedale in ambulanza per accertamenti. Sul posto anche la Municipale.

Altro incidente nella mattinata in Ortigia, lungo via Vittorio Veneto. Un'auto con alla guida una turista francese si è scontrata con un ciclomotore con due minorenni a bordo. Ferita la donna.

Nessuna conseguenza, per fortuna, alla Balza Acradina dove una vettura è finita sul guardrail.

Siracusa. Mura greche riemergono durante i lavori di via Crispi: una “scoperta” a metà

Proprio sotto la sede stradale, tra via Crispi e corso Umberto, sono riemersi antichi resti durante le prime fasi dei lavori per la riqualificazione della cosiddetta strada della stazione. Si tratterebbe di mura difensive, probabilmente di fortificazione, risalenti ad epoca greca. Non esattamente una sorpresa per gli archeologici perchè già durante i precedenti lavori di ripavimentazione, eseguiti a cavallo degli anni 70 e

80, le antiche pietre vennero scoperte ed analizzate con Bernabò Brea soprintendente. A conclusione dello studio, vennero ricoperte e si procedette con i lavori in corso. Come previsto dalle norme in materia di beni culturali, si stanno ora perfezionando quelle prime indicazioni con un nuovo intervento degli archeologi, come avvenuto in occasione delle tombe di Santa Panagia. E proprio come in quella occasione, non dovrebbero essere a rischio gli interventi di riqualificazione avviati. Il Comune, infatti, parla di un rallentamento dovuto alla campagna di scavo e di analisi. Sarebbero stati peraltro trovati anche cocci di vasellame.

Siracusa. Nuova gara per il servizio rifiuti: costi e obiettivi illustrati nella relazione tecnica

Con la pubblicazione degli atti di gara è cominciata la fase propedeutica alla nuova gara per l'appalto settennale del servizio di igiene urbana a Siracusa. Bisogna attendere il via libera dell'Urega e subito dopo potrà essere avviata la procedura aperta per l'aggiudicazione. È verosimile che il termine per la presentazione delle offerte sarà fissato per il mese di ottobre 2019.

“L'importo del servizio è 118.285.185,41 per sette anni, iva esclusa, ridotto del ribasso offerto dall'aggiudicatario”, spiega l'assessore Pierpaolo Coppa soffermandosi sulle cifre. “Il corrispettivo annuo sarà di 16,8 milioni, sempre Iva esclusa, ridotto del ribasso offerto dall'aggiudicatario. Il nuovo capitolato prevede inoltre uno scadenario di avvio dei

servizi e di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata che serve ad evitare condotte ambigue del gestore che sarà”.

L'assessore sottolinea anche l'inserimento di clausole risolutive espresse “individuate sulla base dell'esperienza maturata nel corso di questi anni e sono dirette a responsabilizzare l'aggiudicatario. Ad esempio, è stata prevista la clausola risolutiva espressa per il mancato pagamento della retribuzione, anche per un solo mese, dei dipendenti. È stata prevista una clausola risolutiva espressa per il mancato avvio dei servizi delle isole ecologiche mobili. Altro elemento di novità è la previsione di servizi aggiuntivi per le utenze non domestiche delle contrade marine nel periodo dal 25 aprile al 31 ottobre. È stata ampliato in termini temporali il servizio di pulizia e raccolta delle spiagge, ovvero l'avvio è stato anticipato al 25 aprile e la chiusura al 31 ottobre. In sintesi, un capitolato a misura di città che speriamo possa dare le giuste risposte alle esigenze raccolte nel corso degli incontri con la cittadinanza negli ultimi due anni”.

Alcuni servizi hanno un costo maggiore rispetto al capitolato precedente, ma il costo complessivo di 118.285.185,41 euro, iva esclusa, sarà inferiore a quello della precedente (127.909.707,03 IVA esclusa) gara settennale.

Quanto agli obiettivi previsti nel piano di intervento che devono essere raggiunti con il nuovo affidamento possono essere sintetizzati così:

- aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 65 %;
- ridurre progressivamente lo smaltimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica per arrivare a smaltire meno di 85 kg per ogni abitante equivalente all'anno;
- riorganizzare la raccolta dei rifiuti residuali utilizzando modalità operative omogenee su tutto il territorio comunale;
- migliorare l'efficacia della pulizia delle strade che dovrebbe essere facilitata dall'eliminazione dei contenitori stradali.

È stata prevista la raccolta domiciliare "porta a porta" per tutto il territorio comunale distinguendo il centro storico (Ortigia e zona umbertina) con frequenze di raccolta dedicate. È stata anche prevista una differenziazione delle frequenze stagionale con aumento nelle zone marine dal 25 aprile al 31 ottobre.

È stata confermata l'apertura minima dei CCR di 72 ore settimanali oltre alla fornitura di 5 postazioni mobili, dotate di sistema di pesatura e collegamento al sistema informatico Tari.

I soggetti partecipanti alla gara devono formulare, con apposita relazione tecnico-illustrativa, allegata all'offerta tecnica, un proprio Piano operativo contenente tra l'altro:

- obiettivi annuali di raccolta differenziata, a partire dal 2° anno, uguali o superiori al 65% che saranno anch'essi oggetto di valutazione da parte dell'Ente;
- obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti coerenti o migliorativi rispetto a quelli riportati nel CSA;
- azioni specifiche per incrementare la raccolta differenziata presso le grandi utenze (carcere, ospedale, strutture sanitarie, tribunale, istituti scolastici, altro);
- servizi di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso di eventi (anche nella giornata di domenica) prevedendo specifiche linee guida;
- modalità per la diffusione del compostaggio domestico e/o di comunità e per migliorarne l'efficacia;
- modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;
- individuazione di luoghi e modalità per il supporto al comune di Siracusa per l'implementazione di infrastrutture - finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni (Centri del riuso);
- modalità di esecuzione dei servizi di pulizia e lavaggio del suolo pubblico, strade e dei marciapiedi (con particolare

attenzione agli edifici comunali e monumentali) diversificati e con frequenze variabili in funzioni delle caratteristiche viabilistiche e del grado di frequentazione delle singole vie attraverso tecniche, mezzi e attrezzature all'avanguardia per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio e nel contempo ridurre i disagi e l'impatto ambientale (es. lance d'acqua);

– incremento dei km minimi (100 km) previsti per il trasporto dei rifiuti alle destinazioni di trattamento e smaltimento;

– ulteriore incremento del numero di cestini in città e la relativa omogeneizzazione sperimentando l'utilizzo di cestini per la raccolta differenziata a partire da tutte le aree verdi cittadine;

– maggiore dotazione di posacenieri anche attraverso una convenzione con le Associazioni dei commercianti;

supporto tecnico nella fase di redazione di un nuovo regolamento comunale di igiene urbana;

– attivazione di raccolte su chiamata dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni);

– programmazione di azioni di prevenzione contro l'abbandono dei rifiuti e interventi di rimozione dei rifiuti.

– fornitura di tutte le attrezzature (contenitori, mezzi, sistema informativo e centrale operativa) per permettere all'Amministrazione l'attivazione della tariffazione puntuale;

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione il concorrente dovrà rispettare la disciplina delle clausole sociali.

Spero: il progetto di un

porto turistico per Siracusa. “Non miriamo ad alcun risarcimento”

Vittorio Pianese, presidente della Spero, non ci sta. Ha aspettato qualche ora dopo aver letto e riletto le critiche piovute addosso al progetto per la realizzazione di un porto turistico a Siracusa che da un lustro abbondante divide e fa discutere l'opinione pubblica siracusana. “Devo constatare, con dispiacere e imbarazzo, che alcune prese di posizione, compresa quella di Gian Antonio Stella sul Corriere della sera, che mi ha fatto finire nel tritacarne mediatico, continuano ad ignorare fatti di assoluto rilievo che sono stati da me evidenziati e continuamente da me ribaditi”, dice diretto. E spiega: “tutte le critiche continuano ad ignorare che la sentenza del CGA 1/2018, in riforma di una precedente sentenza del TAR, ha dato ragione alla Spero che ha sostenuto che la Soprintendenza era andata oltre i limiti assegnati dalla legge sui poteri della stessa nell'esame del progetto definitivo. E' il CGA che ha stabilito che la Conferenza di Servizi deve essere riaperta con l'esame del progetto definitivo, presentato da Spero il 30 gennaio del 2012”. Un giudicato, lamenta Pianese, che sarebbe stato ignorato dai detrattori della iniziativa imprenditoriale che mira a dare nuova vita all'area della ex fabbrica di via Elorina.

“Abbiamo chiesto che la Conferenza di Servizi si apra secondo il dettato della sentenza del CGA. Nella sentenza l'operato della Soprintendenza è criticato in quanto, nel gennaio 2012, il progetto venne bloccato per le prescrizioni imposte, eccedenti i poteri e le competenze della stessa Soprintendenza”, la posizione chiara e netta del presidente di Spero. “Senza un irrigidimento così draconiano e invece con un negoziato di buona volontà, Siracusa avrebbe da almeno 5 anni il suo porto turistico in linea con le nuove esigenze e

competitivo nel Mediterraneo”, aggiunge.

Quanto ai sospetti avanzati sottotraccia da Legambiente e Lealtà e Condivisione, Vittorio Pianese non usa giri di parole: “è pura fantasia affermare che la Spero punta al risarcimento. Ho più volte chiarito che puntiamo ad un progetto che sia sostenibile da un punto di vista ambientale ed economico. Vogliamo dimostrare che è possibile percorrere una strada, sia con il sostegno delle sentenze sia con l'apprezzamento e la condivisione dell'opinione pubblica, ma che soprattutto dia certezza a chi abbia voglia di investire nel nostro territorio e che un percorso iniziato può giungere a buon fine. Sono sempre più convinto che occorre imboccare una strada nuova, perchè la sovrapposizione di vincoli sempre più stringenti sul territorio, finisce per impedire qualsiasi sviluppo di un turismo economicamente qualificato, capace di diffondere benessere sul territorio”.